

Imprese: nel 2007 nuovi fondi creditizi

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2007

Crescita della semplificazione amministrativa, incentivazione dei distretti, istituzione di nuovi fondi creditizi, in tutto 900 milioni di euro di finanziamenti a favore delle imprese lombarde nel solo anno 2007. Sono alcuni dei dati emersi dalla presentazione del rapporto sullo stato di attuazione della legge *"Strumenti di competitività delle imprese e per il territorio della Lombardia"*, approvata a febbraio, con l'obiettivo di promuovere programmi, accordi ed azioni per sostenere la crescita e la competitività del sistema produttivo lombardo.

Un primo monitoraggio degli atti attuativi e degli effetti della normativa, commissionato da **Carlo Saffioti** (FI, Presidente della Commissione "Attività Produttive"), è stato presentato oggi nell'Auditorium del Consiglio regionale, alla presenza dei Consiglieri regionali componenti la Commissione e dell'Assessore regionale all'Industria Massimo Corsaro.

"Il rapporto presentato oggi –ha spiegato Saffioti- conferma la validità della legge a supporto dell'intero sistema produttivo lombardo. Siamo all'inizio di un percorso che ha già visto stanziamenti significativi e importanti interventi nel campo della semplificazione amministrativa, facendo risparmiare tempo e risorse preziose non solo alle imprese, ma anche alla pubblica amministrazione. Siamo altresì consapevoli però –ha concluso il presidente della Commissione "Attività produttive"- che molto resta ancora da fare, anche perché la semplificazione non è mai troppa, e sono certo che nei prossimi mesi grazie a questa legge nuovi risultati potranno aggiungersi a quelli già raggiunti e annunciati oggi".

Sulla necessità di aumentare il grado di semplificazione si è soffermato anche Carlo Spreafico (Margherita), che ha evidenziato come "le aziende lombarde dedicano 24 giorni all'anno agli adempimenti burocratici, la metà di esse non è soddisfatta del rapporto instaurato con la pubblica amministrazione, mentre oltre il 70% crede nella necessità di ricorrere sempre di più a internet e agli strumenti on-line per semplificare le procedure". Spreafico ha poi evidenziato come "la legge introduce per la prima volta anche il riconoscimento della necessità di una governance del sistema economico lombardo, ma ciò nonostante per ora non ci sono ancora stati passi in avanti nel tradizionale rapporto tra Regione e parti sociali".

Gli strumenti e gli obiettivi indicati dalla legge sono stati attivati quasi tutti, con la sola eccezione del recupero delle aree dismesse (che non è prevista nelle indicazioni prioritarie per il 2007). In particolare:

- la semplificazione amministrativa è stata attuata nel mese di aprile con il decreto di approvazione della modulistica unificata e, nel mese di giugno, con l'approvazione di un'apposita convenzione con ANCI Lombardia per l'individuazione di ulteriori ambiti di semplificazione, con la telematizzazione dei moduli e con la realizzazione di un piano di comunicazione in materia rivolto ai Comuni lombardi;
- l'incentivazione dei distretti è contenuta e promossa nelle linee di indirizzo per l'attuazione delle azioni integrate a favore dello sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e nel decreto di approvazione del relativo bando integrato. I metadistretti, o distretti tematici, sono destinatari di un bando che ne promuove l'eccellenza, approvato nei giorni immediatamente successivi all'adozione della legge, e che è divenuto oggetto di un Accordo di Programma Quadro con i Ministeri dello Sviluppo e Innovazione e dell'Università e della Ricerca (5,8 milioni di euro per nuovi progetti relativi a moda, design, biotecnologie e ICT);
- il credito è stato interessato da azioni di riorganizzazione, ridisegno e istituzione: sono stati ridefiniti gli ambiti prioritari e le linee di intervento del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato; è stato costituito il Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (dotazione iniziale di 15 milioni di euro) e il nuovo Fondo SEED (10 milioni di euro nel 2007) per il sostegno alla primissima fase dell'attività imprenditoriale;
- la finanza innovativa ha visto la costituzione del Fondo di rotazione per l'Accompagnamento alla Competitività, con uno stanziamento di 50 milioni di euro per il triennio 2007/2009.

Nel corso dell'anno 2007 le imprese lombarde hanno potuto contare su finanziamenti complessivi di oltre 900 milioni di euro (22% risorse regionali, 32% nazionali, 35% comunitarie e 11% autonome). Queste risorse sono state assegnate a sette assi strategici, come segue:

- 1) Sviluppo del capitale umano (oltre 300 milioni), per azioni di formazione e valorizzazione delle risorse professionali, diffusione delle conoscenze, orientamento al mercato del lavoro;
- 2) Ricerca e innovazione (165 milioni), per sostegno ai ricercatori, allo start-up, allo sviluppo di imprese innovative, all'eccellenza nei metadistretti, alta formazione, trasferimento tecnologico e messa in rete delle conoscenze;
- 3) Imprenditorialità (82 milioni), per sviluppo delle reti e dei sistemi informativi, aggregazione delle imprese in funzione dell'innovazione, nascita nuove imprese e

facilitazione dell'accesso al credito;

4) Internazionalizzazione (23 milioni), per supporto alle piccole e medie imprese e al mondo artigiano nell'accesso ai mercati internazionali;

5) Gestione delle crisi (76 milioni), politiche attive di prevenzione rivolte alle fasce deboli, azioni a favore di riconversioni produttive e occupazionali;

6) Competitività del territorio (127 milioni), per incrementare l'attrattività facendo leva sui settori fieristico, turistico, commerciale e sportivo;

7) Sostenibilità dello sviluppo (127 milioni), per interventi di tutela attiva dell'ambiente, come la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, l'utilizzo di energie rinnovabili e pulite, biomasse, con attenzione al mondo agricolo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it